

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4633 del 13/09/2022
Oggetto	Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile eolica avente potenza nominale pari a 975 kW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzare in località Cà di Marco, Comune di Castel del Rio (BO) - Riferimento PD IT0153. Proponente: EWIND 25 Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4851 del 13/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINAZIONE

Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile eolica avente potenza nominale pari a 975 kW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzare in località Cà di Marco, Comune di Castel del Rio (BO) - Riferimento PD IT0153.

Proponente: EWIND 25 Srl

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

1. Autorizza², ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società EWIND 25 Srl³, avente sede legale in comune di Milano, via Giuseppe Rovani n° 7 (c.f. e p.iva 11476950966), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica, ubicato in Comune di Castel del Rio, località Cà di Marco, su terreni identificati al foglio 12, mapp 190 e 191.

L'impianto eolico - Riferimento PD IT0153 - ha una potenza nominale di produzione energia elettrica e potenza di immissione pari a 975 kW ed è costituito da un singolo aerogeneratore. Sono stabilite le prescrizioni di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

2. Autorizza, inoltre, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico, costituite da:
 - 2.1. impianto di connessione alla rete elettrica nazionale, costituito da linea elettrica MT in cavo elicordato di lunghezza di circa 0,287 km (impianto utente), e di circa km 0,020 tra punto di consegna e punto di connessione (impianto di rete) oltre alle cabine elettriche di connessione e trasformazione, in Comune di Castel del Rio (foglio 12, mappali 191, 187, 186, 184, 173), come da preventivo di connessione di E-Distribuzione s.p.a. Codice rintracciabilità TICA-254896622, accettato dalla società EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl e poi volturato a EWIND 25 Srl in data 20/06/2022 e come illustrato nell'elaborato "R03_0153_CONN_ENEL_Fascicolo ENEL"; il Proponente si è avvalso della facoltà di realizzare in proprio le opere per la connessione. Il titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione è E-Distribuzione. L'impianto di rete per la connessione, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.
 - 2.2. strada di nuova costruzione a servizio dell'impianto, in comune di Castel del Rio, foglio 12, mapp. 191, 187, 186, 184 e piazzole di montaggio;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione della Città Metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - AACM

² L'art.3, comma 1, lett.b) della L.R. n. 26/2004 conferisce alle Province del territorio la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dei nuovi impianti per la produzione di energia elettrica.

³ Istanza presentata da EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl il 23/11/2021, a cui è successivamente subentrata EWIND 25 Srl (nota agli atti PG n.101486 del 20/06/2022).

3. Dichiaro, ai sensi dell'art 12 comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel del Rio per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo all'impianto eolico ed alle infrastrutture connesse (impianto di connessione, strada di accesso e piazzole di montaggio), con individuazione dell'infrastruttura e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione) delle cabine elettriche;
4. Dichiaro, inoltre, la pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
5. Dichiaro che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto eolico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse, con le prescrizioni indicate dagli Enti, come riportate nell'allegato A. Nello specifico:
 - Comune di Castel del Rio (valutazione paesaggistica, parere urbanistico edilizio, interferenze con viabilità comunale, parere del Consiglio Comunale sulla variante urbanistica);
 - Nuovo Circondario Imolese (parere in merito a vincolo idrogeologico e sismica);
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (nulla osta archeologico e valutazione paesaggistica);
 - Aeronautica Militare (nulla osta);
 - Marina Militare (nulla osta);
 - Comando Militare Esercito Emilia Romagna (nulla osta);
 - Città Metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del Territorio (parere di conformità con PTM);
 - Città Metropolitana di Bologna - Servizio Progettazione costruzione e manutenzioni strade (interessamento della viabilità sulle SP 19 e SP 21 nella fase di cantiere);
 - Regione Toscana - Settore Tutela della Natura e del Mare (valutazione di incidenza per interferenza con Siti Rete Natura 2000);
 - Regione Emilia-Romagna - Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna (valutazioni per interferenza con Siti Rete Natura 2000 in Regione Emilia Romagna ai sensi della Delibera Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 51/2011⁴);
 - E-Distribuzione Spa (impianto di rete di connessione e interferenza con linee elettriche esistenti);
 - ENAC ed ENAV (valutazione intervento);
 - AUSL di Bologna (parere dipartimento di salute pubblica)
6. Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - 6.1. l'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi⁵, conservati nella pratica Sinadoc n. 31709/2021, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
 - 6.2. l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle **specifiche prescrizioni** e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportati nell'**Allegato A**, oltre alle prescrizioni contenute nell'**Allegato B**, che costituiscono **parte integrante e sostanziale del presente atto** - per cui EWIND 25 Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che

⁴ D.A.L. della Regione Emilia Romagna n. 51/2011 Allegato I, punto 2, lettera F

⁵ Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.

comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato;

- 6.3. il Proponente, EWIND 25 Srl, deve **dare avvio ai lavori entro 12 mesi** dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e **concluderli entro 36 mesi dalla data di avvio**, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE ed al Comune di Castel del Rio ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori dei lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
- 6.4. il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE ed al Comune di Castel del Rio delle **comunicazioni di inizio e fine lavori** di costruzione, certificando di aver rispettato le caratteristiche impiantistiche attestate nel progetto definitivo nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto.
- 6.5. prima dell'avvio dei lavori, la società EWIND 25 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una **garanzia fideiussoria**, bancaria o assicurativa del valore di euro 81.650,93 (ottantunomila e seicentocinquanta/93 euro), così come indicato nella Relazione di piano di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi (R16_0153_PIA_DISM_Piano di dismissione.pdf del novembre 2021);
- 6.6. la società EWIND 25 Srl deve comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di Castel del Rio, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi come prescritto al precedente punto 6.5;
7. Dà atto che sono in corso gli accertamenti relativi agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al Libro I, Titolo I, Cap. del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 inerente la documentazione antimafia, per accertare che non sussistono a carico dell'azienda EWIND 25 Srl cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto. Tuttavia, essendo decorsi i termini temporali di 30 giorni stabiliti dalla normativa vigente per la comunicazione antimafia richiesta tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), si propone di concludere il procedimento con l'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.
8. Dà atto che avverso tale provvedimento i soggetti interessati potranno esperire ricorso giudiziario, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Società EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl, avente sede legale in comune di Milano, via G. Rovani n°7 (c.f. e p.iva n° 10525690961) ha presentato in data 23/11/2021⁶ ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - una domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art 12 del Dlgs n°387/2003 per:

- la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica da realizzarsi in Comune di Castel del Rio, località Cà di Marco (foglio 12, mapp 190, 191) avente capacità di produzione nominale pari a 975 kW, costituito da un unico aerogeneratore avente altezza al mozzo pari a 69 m e diametro del rotore 61 m;
- la realizzazione dell'impianto per la connessione alla rete elettrica nazionale, costituito da:
 - linea elettrica MT interrata in cavo elicordato dall'aerogeneratore alla cabina utente di lunghezza pari a circa 287 m (impianto di utenza);

⁶ Domanda di autorizzazione unica agli atti di ARPAE con PG n° 180075 del 23/11/2021.

- cabina utente e cabina di consegna E-Distribuzione s.p.a. adiacenti;
- linea elettrica MT interrata in cavo elicordato, dalla cabina di consegna E-Distribuzione al palo della linea esistente, di lunghezza pari a circa 20 m (impianto di rete);
da realizzarsi in Comune di Castel del Rio (foglio 12 mappali 191, 187, 186, 184,173), come da preventivo di connessione Codice rintracciabilità TICA-254896622, rilasciato da E-DISTRIBUZIONE S.p.A. e accettato dalla società EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl e come illustrato nell'elaborato "R03_0153_CONN_ENEL_Fascicolo ENEL".

Il Proponente si è avvalso della facoltà di realizzare in proprio le opere per la connessione.

A costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione. Il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere sarà E-Distribuzione. Le opere di rete per la connessione, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resteranno attive e per le stesse non vi sarà l'obbligo di rimozione e di ripristino dello stato dei luoghi.

- la realizzazione della strada di accesso all'impianto da Via Monte la Fine, avente una lunghezza di 310 metri e larghezza di carreggiata di circa 5,00 m, che interessa terreni in Comune di Castel del Rio foglio 12, mappali 191, 187, 186, 184 e delle piazzole di lavoro e montaggio foglio 12, mappali 190, 191.

L'impianto per la connessione alla rete elettrica nazionale viene autorizzato all'interno del procedimento di autorizzazione D.Lgs 387/2003, che viene integrato con le procedure previste dalla L.R. 10/1993 e s.m.i.⁷.

Per l'area di impianto e per le aree interessate dalle infrastrutture connesse all'impianto eolico, il proponente EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl, ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i.. Ha pertanto depositato l'elaborato Piano Particellare in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'impianto eolico e le opere di connessione, corredato dai nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

L'autorizzazione unica costituisce pertanto variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel del Rio per l'apposizione del vincolo espropriativo e la localizzazione delle opere e della Dpa (Distanza di prima approssimazione) per le infrastrutture elettriche, dichiara la pubblica utilità dell'intervento e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione a all'esercizio dell'infrastruttura.

A seguito dell'avvio del procedimento⁸ è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria⁹, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., e convocata la prima seduta da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter. E' stata inoltre inviata la comunicazione alla Prefettura di Bologna¹⁰ per individuare il soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni statali periferiche coinvolte e convocate in Conferenza di Servizi, a cui la Prefettura ha dato riscontro con nota agli atti con PG n° 2433 del 10/01/2022, individuando la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio quale rappresentante unico.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione con valore di variante agli strumenti urbanistici e di dichiarazione di pubblica utilità, è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 362 del 22/12/2021

⁷ Ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera b) della L.R. 10/93 e s.m.i. non sono soggette ad autorizzazione le linee elettriche con tensione nominale fino a 20.000 volt e con lunghezza non superiore a 500 metri. Devono comunque essere acquisite le valutazioni tecniche in materia di verifica all'esposizione ai campi elettromagnetici e i nulla osta previsti dall'art. 120 del R.D. 1775/1933.

⁸ Comunicazione di avvio del procedimento PG n. 187866 del 06/12/2021.

⁹ Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi PG n. 188384 del 07/12/2021.

¹⁰ Con PG n° 188480 del 07/12/2021.

dell'avviso pubblico di deposito dell'istanza e sono state inviate le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'intervento.¹¹ L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Castel del Rio per 60 giorni consecutivi, per la presentazione di eventuali osservazioni. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 22/12/2021, a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica Bologna".

In data 10/01/2022 si è svolta la prima seduta di Conferenza di Servizi¹² a seguito della quale sono state richieste integrazioni con nota agli atti con PG n. 8644 del 20/01/2022, e successiva nota PG n. 12684/2022 del 26/01/2022¹³ con il dettaglio di quanto richiesto in Conferenza dei Servizi dal Nuovo Circondario Imolese. Nelle richiesta di integrazioni è stata, tra l'altro, segnalata la necessità di aggiornare e completare il piano particellare comprendendo le aree private interessate dagli allargamenti ed adeguamenti della sede stradale di Via Monte la Fine utilizzata per il passaggio dei mezzi funzionali alla realizzazione e costruzione dell'impianto eolico.

A seguito della richiesta¹⁴, inoltrata dal Proponente, è stata concessa la proroga di ulteriori 30 giorni per la presentazione delle integrazioni¹⁵.

La documentazione integrativa richiesta è pervenuta in data 16/03/2022, agli atti con PG n. 43743/2022. ARPAE-AACM, in data 21/03/2022, ha provveduto ad inviare le comunicazioni previste dall'art. 9 della LR 37/2002¹⁶, per consentire ai proprietari delle aree interessate dall'adeguamento stradale di via Monte la Fine di presentare osservazioni entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La documentazione integrativa pervenuta è stata trasmessa in data 24/03/2022¹⁷, da ARPAE a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, specificando che il procedimento rimane sospeso fino al termine della presentazione delle osservazioni da parte dei proprietari interessati dagli interventi di adeguamento stradale di Via Monte la Fine.

A seguito di chiarimenti forniti dal Comune di Castel del Rio¹⁸, si è appreso che via Monte la Fine è una strada vicinale ad uso pubblico e pertanto si è valutato che il passaggio di mezzi di trasporto eccezionale sulla strada, per il trasporto dell'aerogeneratore e dei mezzi di cantiere, determinasse la necessità di inviare comunicazioni anche a tutti i proprietari frontisti della strada vicinale¹⁹, per permettere la presentazione di eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi.

Sono pervenute le seguenti osservazioni²⁰:

- PG n° 66907/2022 del 28/4/2022 - Proprietaria terreni interessati dall'allargamento stradale;
- PG n° 78173/2022 del 10/5/2022 - Frontista strada vicinale;
- PG n° 79992/2022 del 13/5/2022 - Frontista strada vicinale.

Le osservazioni pervenute sono state trasmesse al Proponente, e a tutti gli Enti, unitamente alla

¹¹ PG n. 190981 del 13/12/2021 e PG n. 191271 del 14/12/2021.

¹² Verbale PG n. 4024 del 12/01/2022.

¹³ Il PG n. 12684/2022 del 26/1/2022, trasmessa mediante PEC in data 26/01/2022, per motivi informatici che non ne hanno consentito la ricezione dal proponente, è stata nuovamente inoltrata in data 25/05/2022.

¹⁴ Richiesta di proroga per la presentazione delle integrazioni, agli atti con PG n. 24701 del 15/02/2022.

¹⁵ Proroga concessa con nota PG n. 27353 del 18/02/2022.

¹⁶ Comunicazione ai proprietari PG n. 46296 (n. 6 proprietari) e PG n. 46412 (n. 2 proprietari) del 21/03/2022.

¹⁷ Con nota PG n. 49043 del 24/03/2022.

¹⁸ In atti con PG n. 61300 del 12/04/2022.

¹⁹ Sulla base del piano particellare aggiornato inviato da EWT con PG n. 60770 del 12/4/2022 sono state inviate le comunicazioni PG n. 61445 (n. 19 frontisti) del 12/04/2022 e PG n. 61917 del 13/04/2022 (n.1 frontista).

²⁰ E' pervenuta anche una richiesta di chiarimenti PG 79735 del 12/05/2022 che è stata inoltrata ad EWT Italia Development Srl con PG 80205 del 12/05/2022. Il Proponente ha dato riscontro con nota in atti con PG n.80891 del 16/05/2022, che è stata inoltrata al richiedente con PG n. 93730 del 07/06/2022.

convocazione²¹ della seconda seduta di Conferenza dei Servizi con la richiesta di presentazione delle controdeduzioni. Nella stessa nota si è comunicato che dal 05/06/2022²² riprendono a decorrere i termini del procedimento.

In data 13/06/2022²³ il Proponente ha fornito le controdeduzioni alle osservazioni pervenute ed ha inoltre fornito la documentazione tecnica integrativa richiesta del Nuovo Circondario Imolese²⁴.

In data 20/06/2022, con nota agli atti le aziende EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl ed EWIND 25 Srl hanno comunicato la voltura del procedimento autorizzativo in oggetto a favore della società EWIND 25 S.r.l., con sede legale in comune di Milano, via G. Rovani n. 7 (c.f. e p.iva n° 11476950966) che è divenuta, pertanto, la Società titolare dell'autorizzazione. E' stata inoltre allegata la "Voltura della pratica di connessione per Impianti di Produzione Codice di rintracciabilità 254896622" inviata ad E-Distribuzione Spa in pari data.

In data 21/06/2022 si è svolta la seconda seduta di conferenza dei servizi²⁵; la conferenza ha valutato che le integrazioni presentate non consentissero l'approvazione del progetto, visti i numerosi aspetti per i quali sono risultati necessari approfondimenti, ed ha stabilito la formalizzazione della comunicazione di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art 10 bis della L. n 241/90, per le motivazioni dettagliatamente illustrate nei pareri sottoelencati, agli atti con:

- PG 105324 del 24/06/2022 parere di ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali
- PG 106108 del 27/06/2022 parere della Città Metropolitana Settore Strade e Sicurezza
- PG 106220 del 24/06/2022 parere della Città Metropolitana Servizio Pianificazione del Territorio
- PG 105252 del 24/06/2022 parere del Nuovo Circondario Imolese Servizio Associato Pratiche Sismiche e PG 105366 del 27/06/2022 parere del Nuovo Circondario Imolese Servizio Valorizzazione Gestioni Associate Area Montana

La comunicazione di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art 10 bis della L. 241/1990, è stata formalizzata con nota PG n. 108007 del 29/06/2022.

Il Proponente ha inviato la documentazione a risposta dell'art 10 bis, agli atti con PG 113327 del 08/07/2022, che è stata trasmessa a tutti gli Enti in data 20/07/2022²⁶ contestualmente alla convocazione della terza, e conclusiva, seduta di Conferenza dei servizi da tenersi il giorno 27/07/2022.

Nella seduta conclusiva²⁷, la Conferenza dei Servizi ha preso atto che, fermo restando che non sono emersi evidenti elementi ostativi all'accessibilità dell'area di installazione dell'impianto eolico, rimangono tuttavia diversi elementi di criticità lungo la viabilità di accesso al cantiere relativi al trasporto delle componenti dell'aerogeneratore, delle opere ed infrastrutture connesse e dei materiali necessari per la loro costruzione, Come emerso dai pareri espressi dalla Città Metropolitana di Bologna e dal Nuovo Circondario Imolese, questi elementi di criticità dovranno essere approfonditi nella fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori.

In merito alla problematica relativa all'impatto acustico, la Conferenza di servizi ha preso atto delle valutazioni espresse dal Servizio Sistemi Ambientali (SSA) di ARPAE ed, in particolare, della parziale conformità della Relazione previsionale di impatto acustico con le Linee Guida LG24/DT - emesse con Determinazione dirigenziale n. DET-2016-398 del 10/05/2016), e quindi della mancanza, nella

²¹ Convocazione seconda seduta di Conferenza dei Servizi con nota PG n.91508 del 01/06/2022.

²² Scadenza termine per la presentazione delle osservazioni.

²³ Integrazioni agli atti con PG n° 97755 del 13/06/2022.

²⁴ Vedi nota 11

²⁵ Verbale PG n. 107682 del 29/06/2022

²⁶ Convocazione seduta conclusiva agli atti con PG n.120589 del 20/07/2022.

²⁷ Verbale con PG n. 134821 del 12/08/2022,

documentazione integrativa trasmessa dal proponente, degli elementi minimi necessari per l'espressione del parere.

Tuttavia, senza voler minimizzare il tema dell'impatto acustico, si è evidenziato che il tema del rumore è principalmente di rilevanza sanitaria, ed il Comune di Castel del Rio e l'AUSL hanno su questo un ruolo fondamentale. Si è rilevato che il Comune di Castel del Rio, pur senza entrare nel merito specifico del tema, si è espresso favorevolmente sul progetto complessivo; l'Ausl, invece, non ha partecipato alla Conferenza di servizi e non ha espresso alcuna posizione formale pertanto è stato acquisito il suo silenzio assenso. Pertanto non si è ritenuto che le possibili criticità rilevate sul tema del rumore potessero essere tali da giustificare il diniego dell'opera.

Va rilevato, peraltro, che il 1 giugno 2022 è stato emanato un Decreto del Ministero della Transizione Ecologica che disciplina specificamente i criteri per la misurazione del rumore negli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico. Detta norma conferma, come previsto nelle Linee Guida LG 24/DT di ARPAE, la necessità di effettuare misure del rumore anche in fase previsionale. La stessa norma, all'art. 3 stabilisce, sempre in linea con le LG 24/DT ARPAE che *“ I criteri di misura tengono conto della peculiarità della sorgente indagata che richiede tempi di misura sufficientemente lunghi, viste le sue caratteristiche di variabilità nel tempo al variare delle condizioni meteorologiche. In particolare, i criteri richiedono l'esecuzione simultanea di rilevamenti in continuo dei livelli di rumore e dei parametri meteorologici, per tutto il tempo di misura.*

Le rilevazioni devono permettere di valutare i vari livelli sonori al ricettore nelle condizioni di vento più gravose”

Tuttavia, nella norma, non vengono fornite specifiche sui tempi minimi di misura da prevedersi, come stabilito invece nelle più volte richiamate LG 24/DT di ARPAE.

In relazione a quest'ultimo aspetto si è ritenuto di dover tenere anche conto di quanto osservato dal proponente che, pur avendo riconosciuto di aver dato parziale risposta ai dettati della LG 24/DT ARPAE, tuttavia ha rilevato che le misurazioni acustiche effettuate, anche se limitate nel tempo, siano comunque state sufficientemente rappresentative della situazione più gravosa sia per direzione del vento, proveniente da Nord con ricettore parzialmente sottovento alla turbina, che per intensità rispetto ai recettori individuati. Dette condizioni, infatti, determinano i valori più alti del differenziale tra livello di rumore ambientale e livello di rumore residuo.

Pertanto, conclusivamente, in merito alla problematica relativa all'impatto acustico, la Conferenza ha espresso parere favorevole ed ha tuttavia stabilito che verranno prescritti i necessari collaudi post operam sulla tematica rumore e verranno in quella sede individuate, eventuali azioni mitigative secondo i criteri di contenimento eolico previsti dall'art. 5 comma 1 lett c) e d) del decreto Ministero Transizione Ecologica 1 giugno 2022, in caso di superamento dei valori limite di cui alle lett. a) e b) del medesimo art. 5.

Per i collaudi post-operam si dovrà inoltre tenere conto che l'area in cui ricadono i recettori interessati dall'impianto eolico è classificata in classe 3 secondo il Piano di zonizzazione acustica del Comune di Castel del Rio.

Viste le posizioni prevalenti delle Amministrazioni ed enti presenti, la Conferenza ha chiuso i propri lavori con l'approvazione del progetto secondo le prescrizioni ed osservazioni che sono state puntualmente dettagliate nei pareri tecnici degli Enti.

Sono stati acquisiti i seguenti pareri, **dettagliati nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- Parere del Comune di Castel del Rio espresso in Conferenza dei servizi nella seduta del 27/07/2022 e Parere della Commissione qualità architettonica e paesaggio nella seduta del 07/01/2022²⁸ ;

²⁸ Comunicato dal Comune con la nota agli atti con PG n. 5779 del 14/01/2022.

- Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio agli atti con PG n° 102280 del 21/06/2022 comprensivo in allegato del parere del Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e demanio;
- Parere Città Metropolitana di Bologna, Servizio Pianificazione del Territorio agli atti con PG n°122379 del 22/07/2022 che conferma quanto in atti con PG n. 105220 del 24/06/2022;
- Parere Città Metropolitana di Bologna, Settore Strade e Sicurezza agli atti con PG n° 128198 del 03/08/2022;
- Parere del Nuovo Circondario Imolese espresso nella seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi del 27/07/2022 che conferma le note agli atti PG n° 105252 del 24/06/2022 e PG n.105366 del 27/06/2022
- Parere dell'Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea, agli atti con PG n.198569 del 24/12/2021;
- Parere dell'ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ed ENAV già acquisito da EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl ed allegato all'istanza²⁹;
- Parere del Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE in merito alle componenti ambientali di impatto acustico e campi elettromagnetici a bassa frequenza agli atti con PG n.105324 del 24/06/2022 e pg n. 132529 del 10/08/2022;
- Nulla osta di ARPAE-AACM Unità Valutazioni Ambientali agli atti con PG n° 197865 del 23/12/2021 in merito ad interferenze con attività minerarie.

Per quanto riguarda E-Distribuzione s.p.a., si prende atto di quanto riportato nella Relazione "R03_0153_CONN_ENEL_Fascicolo Enel" che contiene il preventivo di connessione, e la relativa accettazione, e gli elaborati di progetto approvati per l'impianto di connessione.

In merito all'interferenza con siti Rete Natura 2000 è stato inoltre acquisita la Valutazione di Incidenza della Regione Toscana agli atti con PG n° 102196 del 21/06/2022³⁰, che viene allegata alla presente autorizzazione (**Allegato B**) quale sua parte integrante e sostanziale.

L'elaborato "VINCA01_REL_INC - Relazione di incidenza" indica inoltre che l'area di impianto dista 5 km dal sito "ZSC IT4050015 La Martina, Monte Gurlano" di competenza della Regione Emilia Romagna e pertanto è al limite della fascia di protezione individuata dalla Delibera Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 51/2011 Allegato I, punto 2, lettera F. Si è ritenuto di convocare la Regione Emilia Romagna in conferenza dei servizi per eventuali approfondimenti che ritenesse necessari.

L'assenso del Comando Militare Esercito Emilia Romagna, della AUSL di Bologna e della Regione Emilia Romagna vengono acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., in quanto amministrazioni regolarmente convocate in conferenza dei servizi che non hanno partecipato alle riunioni e non si sono espresse.

Il Proponente ha presentato inoltre:

- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico³¹;
- Dichiarazione di non interferenza con impianti di competenza U.S.T.I.F.³²;
- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, inviato anche all'Ispettorato Territoriale Emilia

²⁹ Documento "DOC09_0153_DICH_ENAC_Dichiarazione ENAC".

³⁰ Interferenze con i siti Rete Natura 2000 "ZSC IT5140001 Passo della Raticosa, Sassi di San Zenobi e della Mantasca" e "ZSC IT5140003 Conca di Firenzuola".

³¹ Documento "DOC10_0153_DICH_UNMIG_Dichiarazione interferenze minerarie".

³² Documento "DOC11_0153_DICH_USTIF_Dichiarazione trasporti pubblici".

In merito alle osservazioni pervenute dai privati e alle controdeduzioni presentate dal Proponente, considerato che le osservazioni sono relative alla problematiche connesse al passaggio su via Monte la Fine dei mezzi di cantiere e dei trasporti eccezionali - con richieste specifiche rivolte al Comune - si ritiene che tali aspetti dovranno essere eventualmente approfonditi e valutati nella successiva fase di progettazione esecutiva, che potrà anche tenere conto di accordi specifici tra il gestore dell'impianto di produzione di energia elettrica e il Comune di Castel del Rio, per la manutenzione ordinaria e straordinaria della strada vicinale, visto quanto deciso nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi.

In merito agli aspetti connessi alla compatibilità del progetto con la disciplina regionale e nazionale per l'individuazione di aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili eolici, è stato valutato quanto segue:

- Il DLgs 199/2021 stabilisce, al comma 8 dell'art. 20, i criteri statali per l'individuazione di aree idonee per impianti a fonti rinnovabili ed in particolare, al punto c-quater, per gli impianti eolici. L'impianto eolico di progetto è ubicato all'interno della fascia di rispetto di 7 km da aree forestali sottoposti a tutela, ai sensi della parte seconda del DLgs 42/2004 e pertanto non rientra tra le aree idonee ai sensi del DLgs 199/2021.

Come stabilito dal comma 7 dello stesso art 20 del DLgs 199/2021, ciò tuttavia comporta che *“le aree non incluse tra le aree idonee non possono essere dichiarate non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, in sede di pianificazione territoriale ovvero nell'ambito dei singoli procedimenti, in ragione della sola mancata inclusione del novero delle aree idonee”*. Pertanto la installabilità dell'impianto deve essere valutata considerando collegialmente, tra tutti gli Enti competenti e partecipanti alla Conferenza di servizi, tutti gli impatti ambientali, territoriali, paesaggistici, ecc..

- In tali ambiti continuano a valere le disposizioni regionali costituite dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 51/2011³⁴, Allegato I, punto 2, se non in contrasto con la normativa statale.
- La pala eolica è posizionata ad un'altezza sul livello del mare di circa 730 m, in un'area classificata dal RUE del Comune di Castel del Rio come “Agricola di rilievo paesaggistico dell'alta collina”. Il DLgs 387/2003, all'art 12 comma 7, permette la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici.
- La pala eolica di progetto è situata inoltre a circa 40 metri da un crinale significativo, individuato dal PTM della Città Metropolitana di Bologna e nella tavola 2 del PSC del Comune di Castel del Rio. Il comma 2 dell'art 2.1.1 del PSC del Comune di Castel del Rio, conformemente all'art. 7.6 comma 4 del PTCP della Provincia di Bologna, il cui rispetto è richiamato dal PTM della Città Metropolitana di Bologna, prevede che *“la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia eolica è ammessa nei limiti di quanto previsto nel Piano energetico provinciale e con le procedure di valutazione dell'impatto che saranno richieste”*. Il Comune di Castel del Rio ha acquisito il parere favorevole della propria Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio ed ha espresso parere favorevole all'opera in Conferenza dei Servizi. Inoltre la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha

³³ Documento “DOC15_0153_DICH_MISE - Documentazione Mi.S.E.”.

³⁴ DAL 51/2011 “Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”

espresso le proprie valutazioni in materia paesaggistica, specificando che l'opera non interessa Beni Paesaggistici di cui alla Parte III del D. Lgs. 42/2004.

- La DAL n. 51 del 26 luglio 2011 stabilisce al punto 2 D) 1 lett a) dell'allegato I, che sono idonee all'installazione di impianti eolici al suolo, senza limiti di potenza nominale complessiva, le aree agricole poste in aree collinari ad altezze inferiori a 1200 metri, purché risultino di elevata efficienza, in termini di alta produttività specifica, definita come numero di ore annue di funzionamento alla piena potenza nominale, comunque non inferiori a 1800 ore annue. Si dà atto che sulla base dei dati e delle simulazioni contenute nell'elaborato "R04_0153_REL_ANEM_Relazione anemologica e di producibilità_rev01", il sito prescelto risponde ai requisiti sopra richiamati.

Si ritiene che le valutazioni sopra riportate forniscano un'adeguata risposta alle problematiche segnalate dalla Città Metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del Territorio nel parere del 22/7/2022, a cui si rimanda³⁵.

In data 08/09/2022 il Proponente ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972³⁶ e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 05/08/2022 e identificato con il seguente numero seriale: 01190635212508.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità." e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE." e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia." e s.m.i.;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;

³⁵ Prot. 45991 del 21/07/2022, in atti con PG n. 122379 del 22/07/2022 che conferma quanto in atti col PG n° 105220 del 24/06/2022

³⁶ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati:

Allegato A: PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

Allegato B: REGIONE TOSCANA - Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 88 della L.R.Toscana n.30/2015 e ss.mm.ii..

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi³⁷
(lettera firmata digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

³⁷ Delibera Direttore Generale ARPAE (D.D.G.). n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021; determina dirigenziale Responsabile ARPAE - AACM n. 388 del 18/05/2022

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.